

REPUBBLICA ITALIANA



DISTRETTI SICILIA

Regione Siciliana
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'ASSESSORE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto la L.r. 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70;
- Visto l'art. 56 della L.r. 28 dicembre 2004, n. 17, integrato dall'art.15 della L.r. 22.12.2005 n. 20, con il quale si dispone che l'Assessore regionale alla Cooperazione, al Commercio, all'Artigianato ed alla Pesca, al fine di promuovere lo sviluppo del sistema produttivo, adotta con proprio decreto le modalità e i criteri per il riconoscimento dei Distretti produttivi;
- Visto il D.A. n. 152 del 1 dicembre 2005 pubblicato nella GURS n. 57 del 30.12.2005 con il quale sono stati disciplinati i criteri di individuazione e le procedure di riconoscimento dei distretti produttivi nonché le modalità di attuazione degli interventi previsti dal patto;
- Visto il D.A. n.546 del 16/03/2007 pubblicato nella GURS n. 15 del 06/04/2007 con il quale l'Assessorato alla Cooperazione, al Commercio, all'Artigianato e alla Pesca ha ammesso, sulla base della valutazione condotta e proposta dal nucleo di valutazione i Patti di Sviluppo Distrettuale;
- Visto il D.A. n.179/12S del 06.02.2008 con il quale sulla base delle problematiche emerse nella prima applicazione del D.A .n. 152 del 1.12.2005, sono state apportate alcune modifiche allo stesso D.A. n.152;
- Visto l'art. 8 del D.A. 152 , che a seguito delle modifiche apportate dal citato D.A.179 risulta così sostituito:
- “1. Presso l'Assessorato alla Cooperazione è istituita con decreto dell'Assessore alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca la Consulta dei Distretti.*
- 2. La Consulta è l'organismo di coordinamento e concertazione dei distretti riconosciuti per l'attuazione ed il monitoraggio dei patti di sviluppo distrettuale.*
- 3. La Consulta è composta :*
- 1. dall'Assessore alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca o suo delegato che la presiede;*
 - 2. dai rappresentanti dei distretti produttivi, di cui all'art.7 , riconosciuti ai sensi del comma 8 dell'art.6 del presente decreto;*
 - 3. dal Dirigente Generale o suo delegato del Dipartimento Cooperazione, Commercio, Artigianato ;*
 - 4. dal Dirigente del Servizio Distretti Produttivi – Osservatorio PMI del Dipartimento Cooperazione,*

Commercio, Artigianato ;

5. *da un esperto designato dall'Assessore alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca ;*

Le funzioni di segreteria della Consulta di cui comma 1 sono svolte da un funzionario direttivo in servizio presso l'Assessorato alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca, Dipartimento Cooperazione, Commercio, Artigianato

4. La Consulta è convocata dall'Assessore alla Cooperazione, ogni qualvolta si ritenga opportuno acquisire esperienze, informazioni e pareri.

5. La consulta inoltre esprime parere sui patti di sviluppo distrettuale presentati ai sensi dell'articolo 8, sui progetti relativi l'attuazione delle singole linee di azione dei patti distrettuali nonché , ove richiesto, sulle modalità di attuazione delle linee di intervento del POR 2007-2013.

6. Ciascun componente della consulta decade di diritto allo scadere del triennio indicato all'articolo 5 comma 1

7. Per la prima costituzione della consulta è necessario che i rappresentanti dei distretti riconosciuti, siano espressamente confermati o ridesignati, con apposito verbale di assemblea dei soggetti di cui all'art.4 del presente decreto, convocata successivamente alla notifica del provvedimento di riconoscimento;"

- Visto il D.A.n 654/12S del 07.03.2008 con il quale si è ritenuto opportuno inserire tra i componenti della Consulta dei Distretti di cui all'art.8 del succitato decreto il presidente dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio in Sicilia;
- Viste le note con le quali questa Amministrazione ha chiesto, alla data di scadenza dei Patti Distrettuali, ai rappresentanti dei distretti di riproporre la documentazione necessaria per la ricandidatura del Distretto per il successivo triennio;
- Visto Il D.A. n.611 del 27.12.2011, con il quale questo Assessorato ha ammesso, sulla base della valutazione condotta e proposta dal nucleo di valutazione i Patti di Sviluppo Distrettuale presentati nell'anno 2008;
- Vista la Delibera n.69 del 23.02.2012 della Giunta regionale di Governo con la quale è stata favorevolmente apprezzata la proposta dell'Assessorato;
- Vista la nota del 20 luglio 2012 con la quale è stata chiesta, da parte di alcuni rappresentanti dei distretti, la convocazione della Consulta dei Distretti ;
- Vista la designazione dell'On.le Assessore del Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ quale componente esperto in seno alla Consulta dei Distretti di cui all'art.8 del D.A.152,
- Considerato che dei distretti di cui al D.A. 546 del 16/03/2007 risulta inviata la documentazione per la ricandidatura soltanto per i seguenti :Agrumi di Sicilia,COSVAP, Meccanica Sicilia, Meccatronica,Unico Regionale dei Cereali -SWB ;
- Ritenuto di dover procedere, nelle more della definizione dell'istruttoria per distretti per i quali non è stata ancora trasmessa tutta la documentazione necessaria, alla costituzione della Consulta dei Distretti di cui all'art.8 del D.A.152;

DECRETA

Art.1

La Consulta dei Distretti di cui all'art. 8 del D.A.152 de 1.12.2005 come modificato dal D.A. n.179/12S del 06.02.2008 e dal D.A. n. 654/12S del 07/03/08 è così costituita:

- dall'Assessore alle Attività Produttive o suo delegato che la presiede;
- dal Dirigente Generale o suo delegato del Dipartimento delle Attività Produttive;
- dal Dirigente del Servizio 2 Interventi in favore dei distretti e per l'associazionismo delle PMI – Osservatorio PMI – SUAP, del Dipartimento delle Attività Produttive ;
- dal Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in via _____ nella qualità di esperto designato dall'Assessore alle Attività Produttive;
- dal Presidente dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio in Sicilia;
- dal Dott. Alberto Santoro nato a Custonaci (TP) il 06/07/1971 e residente a Trapani in via Zara,57, in qualità di rappresentante legale del Distretto Regionale dei Lapidei di Pregio con sede a Trapani, riconosciuto con D.A. n. 835/GAB del 17/07/2012 ;
- dal Dott. Giovanni Tumbiolo nato a Mazara del Vallo il 19/03/1958 e residente a Mazara del Vallo in via Furia Tranquillina,3, in qualità di rappresentante del Distretto Produttivo della Pesca Industriale CO.S.VA.P. con sede a Mazara del Vallo (TP), riconosciuto con D.A. n. 511/GAB del 13/10/2011;
- dalla Dott.ssa Federica Argentati nata a Caltanissetta il 21/09/1965 e residente a Catania in viale della Costituzione,1G, in qualità di rappresentante del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia con sede a Catania, riconosciuto con D.A. n. 614/GAB del 27/12/2011;
- dal Dott. Guglielmo Drago nato a Siracusa il 09/03/1969 e residente a Siracusa in via San Cataldo,4, in qualità di rappresentante del Distretto della Meccanica con sede a Siracusa, riconosciuto con D.A. n. 763/GAB del 04/04/2012;
- dal Prof. Biagio Pecorino nato a Catania il 24/04/1966 e residente a Catania in via Acicastello,26 in qualità di rappresentante del Distretto Unico Regionale dei Cereali -SWB con sede a Enna, riconosciuto con D.A. n. 735/GAB del 20/03/2012;
- dal Ing. Antonino Mineo nato a Palermo il 12/10/1967 e residente a Palermo in via Dante,69, in qualità di rappresentante del Distretto Meccatronica con sede a Palermo, riconosciuto con D.A. n. 615/GAB del 27/12/2011;
- dal Dott. Giuseppe Alessio Maimone nato a Milazzo il 19/11/1957 e residente a Milazzo in via Garrisi,133, in qualità di rappresentante del Distretto del Florovivaismo Siciliano con sede a Messina, riconosciuto con D.A. n. 836/GAB del 17/07/2012;
- dal Arch. Antonino Cellura nato a Licata (AG) il 19/07/1958 e residente a Licata (AG) in via Mazzini,110, in qualità di rappresentante del Distretto Produttivo Eda-Eco-Domus Agrigento con sede a Agrigento, riconosciuto con D.A. n. 745/GAB del 22/03/2012;
- dal Dott. Salvatore Messina nato a Catania l'11/02/1965 e residente nel Comune di Gravina in via Gramsci,6, in qualità di rappresentante del Distretto Produttivo del Legno e dei Complementi d'Arredo con sede a Piano Tavola (CT), riconosciuto con D.A. n.742/GAB del 22/03/2012;
- dal Dott. Francesco Savarino nato a Modica (RG) il 15/11/1958 e residente a Modica in via San Giuliano,143, in qualità di rappresentante del Distretto Produttivo Avicolo con sede a Ragusa, riconosciuto con D.A. n. 743/GAB del 22/03/2012;
- dal Dott. Salvatore Restivo nato a Ganci il 23/06/1976 e residente a Ganci in C.da Borgosaggio, in qualità di rappresentante del Distretto Produttivo della filiera della Carne Bovina con sede a Castellana Sicula, riconosciuto con D.A. n. 744/GAB del 22/03/2012;
- dal Dott. Antonino Bartolotta nato a Taormina il 13/01/1970 e residente a Savoca (ME) in Via Rina Superiore,75, in qualità di rappresentante del Distretto Produttivo del Dolce Sicilia con sede a Savoca, riconosciuto con D.A. n. 746/GAB del 22/03/2012;
- dal Dott. Vincenzo Cavallo nato a Modica (RG) il 05/09/1951 e residente a Modica (RG) in via Michelica C n.9, in qualità di rappresentante del Distretto Produttivo Lattiero Caseario con sede a Ragusa, riconosciuto con D.A. n. 787/GAB del 20/04/2012;
- dal Dott. Antonio Lo Tauro nato a Catania il 22/05/1962 e residente a San Michele di

Ganzaria (CT) in via Nazionale,24, in qualità di rappresentante del Distretto Produttivo del Ficodindia del Calatino Sud Simeto, riconosciuto con D.A. n.786/GAB del 20/04/2012;

Art.2

La Consulta è convocata dall'Assessore alle Attività Produttive ogni qualvolta si ritenga opportuno acquisire esperienze, informazioni e pareri previsti per i distretti produttivi in merito all'attuazione degli interventi.

Art.3

Al fine della validità dell'insediamento della Consulta è necessaria la presenza del cinquanta per cento più uno dei componenti

Art.4

La Consulta esprime parere sui patti di sviluppo distrettuale presentati ai sensi del comma 9, dell'art.6 del D.A. 152/2005, sui progetti relativi l'attuazione delle singole linee di azione dei patti distrettuali nonché, ove richiesto, sulle modalità di attuazione delle linee di intervento del POR 2007/2013.

Art.5

Ciascun componente della Consulta decade di diritto allo scadere del triennio indicato nel decreto di riconoscimento dei singoli distretti produttivi.

Art.6

Il componente che risulta assente per tre volte consecutive alle sedute della Consulta decade automaticamente senza bisogno di preavviso; il relativo Distretto risulterà non rappresentato sino alla data di scadenza riportata nello stesso provvedimento di riconoscimento.

Art.7

Per l'espletamento delle attività della Consulta non è riconosciuto alcun compenso, né è dovuto il rimborso delle spese eventualmente sostenute.

Art.8

La Consulta predispone ed approva apposito regolamento interno che disciplina il funzionamento dello stesso organo.

Art.9

Per l'espletamento delle attività connesse ai propri compiti la Consulta si avvale di una apposita Segreteria, incardinata presso il Servizio 2 del Dipartimento delle Attività Produttive la cui gestione operativa è affidata al Sig. Pietro Salamone, funzionario direttivo in servizio presso l'Assessorato delle Attività Produttive, Dipartimento alle Attività Produttive, Servizio 2, che dovrà svolgere le funzioni di Segretario della Consulta;

Art.10

Il presente decreto sarà pubblicato nella GURS per estratto e sul sito dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive - Dipartimento delle Attività Produttive .

L'Assessore
Dott. Marco Venturi
F.to